

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 6 DEL 13/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE DEL TRENTINO, COINVOLGIMENTO E BENEFICI A FAVORE DEI TERRITORI

L'anno **duemilaventisei** il giorno **tredici** del mese di **Luglio** alle ore **16.00**, nella sede della Comunità Territoriale della val di Fiemme a Cavalese, convocato dal **Presidente Fabio Vanzetta**, con la presenza di:

		Presente
Presidente e Sindaco di Ziano di Fiemme	Fabio Vanzetta	SI
Sindaco del Comune di Capriana	Erwin Dallio	SI
Sindaco di Ca.stello Molina di F	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Carlo Betta	SI
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
Sindaco di Predazzo	Paolo Boninsegna	SI
Sindaco di Tesero	Massimiliano Deflorian	AG
Sindaco di Valfioriana	Michele Tonini	SI
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	SI

Presenti : 8 Assenti Giustificati : 1

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il territorio della val di Fiemme è storicamente e profondamente legato alla risorsa idrica, la quale rappresenta un patrimonio ambientale, paesaggistico ed economico di fondamentale importanza per l'intera comunità;
- la risorsa idrica della val di Fiemme non rappresenta soltanto un fattore di produzione energetica, bensì un ecosistema di straordinaria fragilità e valore biologico che necessita di tutele ambientali rigorose, a garanzia del deflusso ecologico dei corsi d'acqua, della biodiversità e della ricarica delle falde acquifere, elementi oggi messi a dura prova dai mutamenti climatici in atto.

Valutato come:

- la gestione delle derivazioni idroelettriche costituisce un tema strategico non solo per la produzione energetica, ma anche per le ricadute economiche, ambientali, turistiche e paesaggistiche legate ai nostri corsi d'acqua;
- è in corso a livello provinciale il complesso dibattito sull'iter normativo e sulle opzioni politiche possibili relativo alla scadenza prevista per il 2029 delle concessioni delle grandi concessioni idroelettriche sul territorio trentino;
- così altrettanto contestualmente non vada assolutamente trascurato il tema delle piccole e medie derivazioni in gran parte di proprietà/nella titolarità comunale, monitorandone l'evoluzione normativa e giurisprudenziale.

Considerato inoltre, come:

la Legge Provinciale 6 marzo 1998, n. 4 e s.m., in materia di grandi derivazioni, offre uno strumento normativo puntuale volto a garantire, con una società costituita dalla Provincia e dai Comuni, sia il controllo pubblico della P.A.T. titolare esclusiva del demanio idrico, sia il coinvolgimento diretto dei territori, prevedono espressamente la facoltà per la Provincia di promuovere la costituzione di società a partecipazione mista pubblico-privata e, per gli enti locali, di partecipare al capitale sociale delle medesime.

In particolare, la legge citata prevede testualmente:

*“7. In alternativa alla gara di cui ai commi da 2 a 6 la Provincia può promuovere la costituzione di società per azioni o società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privata alla quali può essere affidata, per un periodo di tempo massimo di trenta anni, la gestione di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico. La Provincia può partecipare al capitale sociale della società anche mediante il conferimento totale o parziale dei canoni di cui al comma 2, lettera e), numeri 2) e 3), nonché dei beni di cui all'articolo 25, secondo comma, del regio decreto n. 1775 del 1933, nel caso in cui la Provincia abbia esercitato la facoltà ivi prevista. **Gli enti locali, i loro enti strumentali e le società di capitale controllate dagli enti locali medesimi possono partecipare al capitale sociale della società.***

8. La selezione del socio privato delle società di cui al comma 7 si svolge con procedura a evidenza pubblica e ha ad oggetto, al contempo, la sottoscrizione o l'acquisto della partecipazione societaria da parte del socio privato e l'affidamento della concessione di grande derivazione idroelettrica oggetto esclusivo dell'attività della società mista (.....)”

Il quadro normativo prevede quindi espressamente il modello di gestione mista, e quindi la possibilità di riconoscere, accanto alla P.A.T., le realtà locali trentine quali protagoniste dell'utilizzo della risorsa idrica a fini idroelettrici anche per i prossimi decenni. Esse vengono così individuate, nel rispetto delle rispettive funzioni e prerogative derivanti dalla nostra Autonomia e dal principio di autogoverno, quali soggetti attivamente coinvolti nella governance dell'ente gestore, con una conseguente partecipazione alla ripartizione degli utili.

Rilevato, ancora, come:

- questo modello societario misto a gestione diretta rappresenti la via d'elezione per coniugare l'efficienza industriale del partner privato alla necessaria tutela degli interessi pubblici connessi all'uso responsabile di questo primario bene comune e di come la partecipazione diretta degli Enti Locali sia lo strumento idoneo a garantire che le risorse generate restino sul territorio a beneficio dei cittadini e dei servizi locali;
- la partecipazione diretta degli Enti Locali al capitale sociale di tali soggetti gestori è l'unico strumento in grado di garantire che le risorse generate dall'idroelettrico restino sul territorio, a beneficio dei cittadini e dei servizi locali.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Acquisti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Per i motivi sopra evidenziati, accertata che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm.

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento per poter provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Con voti favorevoli 7 ed astenuti 1 (Gianfranco Varesco, con la seguente motivazione: non condivide la creazione di una nuova società pubblica/privata ma ritiene di utilizzare i soggetti giuridici già presenti sul territorio, valorizzandoli ed eventualmente migliorandoli), espressi per alzata di mano dai 8 sindaci presenti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il presente atto di indirizzo politico-amministrativo volto a sostenere la piena valorizzazione del ruolo dei soggetti pubblici territoriali nel processo di rinnovo delle concessioni idroelettriche esistenti sul territorio provinciale e, in particolare, della val di Fiemme;
2. di sostenere e promuovere, in ogni sede istituzionale competente in prospettiva della scadenza delle grandi concessioni idroelettriche del 2029, in coerenza a quanto previsto dalla L.P. 6 marzo 1998, n. 4 art. 1 bis 1 commi 7, 8, 9 e 10, la condivisione politica di uno strumento idoneo a coniugare efficienza gestionale, interesse pubblico e valorizzazione del territorio e dunque a condividere la scelta di un modello di gestione diretta mediante una società a partecipazione mista pubblico-privata che riconosca anche gli Enti Locali trentini;
3. di rivendicare il ruolo attivo degli Enti Locali della val di Fiemme, dei loro enti strumentali e delle società dagli stessi controllate, affinché sia garantita la possibilità di partecipare al capitale sociale delle eventuali società di gestione delle concessioni idroelettriche, con le suddette modalità previste dai commi 7, 8, 9, 10 e 11, assicurando una presenza significativa dei territori nella governance delle stesse e una concreta ricaduta economica a favore delle comunità locali;
4. di impegnare il Comitato Esecutivo della Comunità territoriale della val di Fiemme a seguire con la massima attenzione, continuità e priorità l'intero percorso relativo al rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche monitorando contestualmente l'evoluzione normativa e amministrativa riguardante le piccole e medie derivazioni, con particolare riguardo a quelle di interesse dei Comuni del territorio;
5. di incaricare il Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme, Fabio Vanzetta, di promuovere il confronto e il coordinamento con le altre Comunità di Valle del Trentino affinché adottino analoghi atti di indirizzo e collaborino al perseguimento degli obiettivi contenuti nel presente provvedimento;
6. di incaricare il rappresentante della Comunità territoriale della val di Fiemme presso il Consiglio delle Autonomie Locali, Paride Gianmoena, di sottoporre le istanze contenute nel presente atto agli organismi competenti del Consiglio delle Autonomie del Trentino, promuovendo una posizione a tutela del ruolo degli enti locali nella gestione delle concessioni idroelettriche;
7. di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Comuni della val di Fiemme, a tutte le Comunità del Trentino, al Presidente della Provincia Autonoma di Trento e all'Assessore della Provincia Autonoma di

Trento competente in materia di Energia e al Presidente della Giunta Regionale;

8. di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, per poter dare seguito in modo tempestivo a tutti i conseguenti provvedimenti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **6**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE DEL TRENTINO, COINVOLGIMENTO E BENEFICI A FAVORE DEI TERRITORI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/07/2026

Il Responsabile di Settore
dr. Luisa Degiampietro

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 15/07/2026
Degiampietro Luisa in data 15/07/2026

DELIBERA N. 6 del 13/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE DEL TRENTINO, COINVOLGIMENTO E BENEFICI A FAVORE DEI TERRITORI

Il presente atto è stato adottato ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018 n. 2 ed è immediatamente eseguibile.

Con la presente si certifica l'inserimento del documento 'Delibera Consiglio dei Sindaci numero 6 del 13/07/2026', avente per oggetto 'APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IDROELETTRICHE DEL TRENTINO, COINVOLGIMENTO E BENEFICI A FAVORE DEI TERRITORI ' all'interno del portale albotelematico.tn.it in data 16/07/2026

L'atto rimarrà consultabile sul portale per 10 giorni consecutivi, fino a tutto il giorno 26/07/2026

Cavalese, lì 16/07/2026

Il Segretario Reggente
dr. Luisa Degiampietro